



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it - Fax 041/2501043

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE. PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2021. CIG 6518620764.

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato all'Avviso di Gara, fornisce ulteriori indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

Il valore della presente concessione per l'intera durata di 5 anni, stimato ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 163/2006, che rileva anche ai fini dell'acquisizione del CIG, è pari a euro 131.527,00 (oltre iva).

Gli oneri relativi alla sicurezza ammontano ad euro 1.400,00 (iva inclusa) per l'intera durata della concessione.

ART. 1 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Concessione di servizi in base all'art. 30 del D. Lgs. 163/2006.

La gara si terrà nella forma della procedura aperta, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta, in aumento rispetto al valore posto a base d'asta, a titolo di canone di concessione annuale.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le ditte partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale e professionale sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione** (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei

requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);
- 3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);
- 4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività oggetto della gara;
- 5) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6) accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato speciale, nel Disciplinare di Gara, nell'Avviso di gara e negli atti in essi richiamati;
- 7) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 8) aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal Disciplinare di Gara e dal Capitolato Speciale, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;
- 9) di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- 10) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di Campolongo Maggiore con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 20.5.2014;
- 12) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- 13) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

Qualora i soggetti di cui al punto 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai

sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi.

Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

B) **Garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 7;

C) **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013, la Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

NOTA BENE:

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante. Infine, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alle lett. B) e C);

in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre i documenti di cui alle lett. lett. B) e C);

in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. lett. B) e C);

in caso di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett c) del Dlgs n. 163/2006): l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Infine il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B) e C).

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso, fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale in capo a tutti i concorrenti, **la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria**. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti pena l'esclusione dall'intera procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. cui l'impresa partecipa.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

- mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti **costituito** dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura di euro 131,00.

In tal caso al concorrente sarà assegnato un termine non superiore a 10 giorni per adempiere al soccorso istruttorio e provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria della Città Metropolitana:

UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio
IBAN: IT 69 T 02008 02017 000101755752

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 04/05/2016 al protocollo della Città Metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve)** (piano 0) alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale,
- mediante agenzia di recapito autorizzata,
- consegna a mano,

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico deve essere sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e deve riportare l'indicazione del mittente.

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: "SUA PER CONTO COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE. CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE DAL 01.01.2017 AL 31.12.2021. CIG. 6518620764. NON APRIRE".

L'apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 9.00 -- del giorno 05/05/2016** in seduta pubblica presso la Sede della Città metropolitana di Venezia – Stazione Unica Appaltante di Via Forte Marghera 191 – Mestre (VE).

Il plico contenente la documentazione di gara deve avere al suo interno 2 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che dovrà contenere i seguenti documenti:

- autocertificazione (Allegato “A1”) debitamente compilata in ogni sua parte;
- autocertificazione (Allegato “A2”) debitamente compilata in ogni sua parte;
- la garanzia provvisoria con le modalità di cui all'articolo 7 del disciplinare;
- il PASSOE.

BUSTA “B”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, contenente l'offerta economica redatta utilizzando lo schema di offerta (**Allegato “B”**), che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

Sono consentiti rilanci minimi in aumento di Euro 100,00= (cento) o multipli di Euro 100,00= (cento).

A titolo di esempio:

- 1) un concorrente **NON** può offrire un rialzo di euro 350,00.
- 2) un concorrente che intenda offrire un rialzo di 2.600,00, dovrà compilare l'allegato “B” indicando:
A) Valore annuo posto a base di gara € 12.700,00 oltre IVA
B) Valore in aumento offerto, in cifre € 2.600,00
Valore in aumento offerto, in lettere duemilaseicento/00
Valore totale (A + B) offerti € 15.300,00 oltre IVA a titolo di canone della concessione annuale.

L'offerta deve specificare (ex artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, del D.Lgs 163/2006), i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa.

In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

In caso di offerte uguali, si procederà al pubblico sorteggio.

I valori offerti dalle Ditte concorrenti si intendono fissati dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese concorrenti.

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista all'articolo 2 del presente disciplinare.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

I soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata o consorziata presentino offerta non potranno presentare offerta in altra forma.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito **web della Città Metropolitana di Venezia** www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

ART. 4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è obbligatorio; il termine indicato per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare una richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di Campolongo Maggiore, entro le ore 12:00 del 22/04/2016 all'indirizzo mail amministrazione@comune.campolongo.ve.it, indicando:

- dati della società
- recapito telefonico, fax e posta elettronica;
- dati anagrafici della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

Successivamente alla richiesta, il Comune comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico, o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di società, anche non ancora costituiti, al sopralluogo potrà partecipare un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito della delega di tutti detti operatori.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dal Comune di Campolongo Maggiore. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dal Comune di Campolongo Maggiore, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Città metropolitana attraverso il comune di Campolongo Maggiore.

ART. 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Boris Carraro Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi del Comune di Campolongo Maggiore, tel. 049/5849140 , e-mail: boris.carraro@comune.campolongo.ve.it .

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel. 041/2501497, Fax: 041/2501043, e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it .

ART. 6 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Il contratto sarà stipulato dal Comune di Campolongo Maggiore per mezzo di scrittura privata, soggetta a registrazione.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione Comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 2.630,54**.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1% dell'importo dell'appalto ovvero euro 131,00, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.**

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Provincia di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti

che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura per "l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione votiva del comune di Campolongo Maggiore dal 01.01.2017 al 31.12.2021".

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città Metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) **La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia.**

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune delle Imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 8 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Venezia ed il responsabile è il Dirigente della SUA – dott. Angelo Brugnerotto.

ART. 9 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso di gara, del presente Disciplinare e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti alla Stazione Unica Appaltante.

I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sul **sito web della Città Metropolitana di Venezia** www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page. **Il contenuto degli stessi avrà valore di notifica agli effetti di legge.**

Le richieste, formulate in lingua italiana, **dovranno essere trasmesse esclusivamente via e-mail all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it o PEC all'indirizzo contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 26.04.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.**

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Il dirigente della S.U.A.
dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

allegato A1 'domanda di partecipazione';

allegato A2 'autocertificazioni soggetti non firmatari';

allegato B – 'offerta economica';